



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Ai *Dirigenti Scolastici*
delle Istituzioni Scolastiche
Secondarie di II grado

Direttori Generali
degli Uffici Scolastici Regionali

Dirigenti
degli Ambiti Territoriali

Sovrintendente degli studi
per la Regione Valle D'Aosta

Sovrintendente Scolastico
per la Provincia Autonoma di
Bolzano

Sovrintendente Scolastico
per la Provincia di Trento

Intendente Scolastico
per la Scuola Località Ladine

Intendente Scolastico
per la Scuola in Lingua tedesca

e p.c. *Presidenti e Docenti referenti*
delle Consulte Provinciali degli
Studenti

Forum delle Associazioni
Studentesche

Loro Sedi

Oggetto: 25 Novembre - Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

Il responsabile del procedimento: Giuseppe Pierro
Visto

Tel. 06/58493672-3 - Fax 06/58493910
Email: g.pierro@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Con la risoluzione 54/134 del 17 Dicembre 1999 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha designato il 25 Novembre come la "Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne", invitando i governi dei Paesi membri, le organizzazioni internazionali e non governative a sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema.

A tal proposito, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha collaborato in molteplici occasioni con il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione rivolte alle scuole secondarie di primo e secondo grado. In particolare, si ricorda il Concorso promosso insieme all'Unione Donne Italiane e al Parlamento Europeo dal titolo "Immagini amiche", per promuovere una rappresentazione responsabile del genere femminile negli spot pubblicitari.

Il femminicidio - un fenomeno drammaticamente rilevante in Italia - si può contrastare ed eliminare anche attraverso l'educazione dei più giovani.

Dal punto di vista educativo, non sfugge l'importanza di impostare, fin dagli anni della preadolescenza, relazioni rispettose e corrette tra i generi, fondate sul riconoscimento delle diversità di ciascuno e sulla dignità e uguaglianza dei diritti fondamentali di ogni persona.

I grandi cambiamenti culturali e sociali che hanno interessato la società italiana negli ultimi decenni hanno prodotto una ricaduta nella relazione tra i sessi non esente da criticità. Nella persona in crescita, specificatamente negli anni della pubertà, le paure e le insicurezze si acquiscono e richiedono un accompagnamento adulto nella scoperta della propria identità di genere e nella relazione corretta con l'altro genere.

La scuola, sotto questo profilo, è oggi il principale luogo in cui la socializzazione tra gli adolescenti trova spazio. Questo ricco terreno di incontro, conoscenza reciproca e anche di elaborazione delle insicurezze profonde di questa età, può essere accompagnato da percorsi didattici ed educativi che favoriscano la scoperta del sé e degli altri insieme alla capacità di esprimere le proprie emozioni e di affrontare paure e smarrimento.

Questo percorso di scoperta può trovare un proficuo riscontro nell'analisi dei cambiamenti intervenuti nella società nel corso della storia, nell'analisi della rappresentazione dei sessi nella comunicazione pubblica e mediatica e in tutti quei campi del sapere e dell'informazione in cui gli studenti possono esercitare la propria capacità critica. Si tratta di un'arena pedagogica promettente, nella quale tante scuole e insegnanti già si cimentano.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha realizzato un nuovo spazio web: www.noisiamopari.it in cui sono raccolti materiali didattici e progetti realizzati da scuole e associazioni sul tema delle pari opportunità e della sensibilizzazione contro la violenza sulle donne.

Il responsabile del procedimento: Giuseppe Pierro
Visto:

Tel. 06/58493672-3 - Fax 06/58493910
Email: g.pierro@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Inoltre, il 19 Novembre presso il Teatro Quirino di Roma, il MIUR sponsorizza lo spettacolo "1522" promosso dal Telefono Rosa, che - accompagnato dal percorso musicale "Dedicato a Lea" - si propone di portare nelle scuole, attraverso il laboratorio teatrale e musicale, il tema della violenza sulle donne.

Si coglie l'occasione della giornata del 25 Novembre per invitare tutte le scuole che abbiano già realizzato progetti e iniziative sul tema della violenza contro le donne e delle pari opportunità, anche in collaborazione con Associazioni o Enti del territorio, a darne comunicazione all'indirizzo e-mail info@noisiamopari.it oppure attraverso la compilazione del formulario on-line reperibile all'interno della sezione "Contatti" del sito www.noisiamopari.it.

Certi del Vostro impegno e della Vostra preziosa collaborazione, cogliamo l'occasione per porgere i nostri più cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanna Boda

Il responsabile del procedimento: Giuseppe Pierro
Visto:

Tel. 06/58493672-3 - Fax 06/58493910
Email: g.pierro@istruzione.it